

A scuola di vita



Lezione di Scienze Motorie e Sportive all'aperto e sul territorio quella di mercoledì 4 marzo per le classi prima A Liceo economico-sociale, quarta Ginnasio B-C e prima A Liceo Classico, dell'Istituto "Lagrangia", con i rispettivi docenti Claudia Arposio, Mirella Coppo e Giuseppe Gangi: la mattinata è stata organizzata dall'Ufficio Educazione Fisica dell'Ust di Vercelli e dall'Assessore Andrea Rainieri del Comune cittadino, in collaborazione con Roberto Montrucchio del marchio di abbigliamento sportivo Errea, Alessandro Nordi per i Progetti Medical Equipment, il Dottor Sergio Riso, primario nutrizionista dell'Asl di Vercelli, i responsabili in campo delle Federazioni Sportive di Atletica Leggera, Scherma, Pallacanestro, Tennis e Calcio, l'Università del Piemonte Orientale, sede di Vercelli, nell'ambito del Progetto "Sport...scuola...di vita". All'ora convenuta ci attende l'imponente scenario della Basilica di S.Andrea, sul cui sagrato e nell'area circostante sono stati allestiti i ridotti campi di gioco e lo spazio didattico-Tir Errea, i festosi compagni delle Scuole Primarie cittadine, i vivaci compagni delle Scuole Medie Inferiori, una giornata climaticamente capricciosa che ha trasmesso una buona oretta di pellicola nebbiosa, utile però ad invogliare i partecipanti più pigri all'esercizio, la Prof.ssa Laura Musazzo che dispone l'evento.

Lo spazio espositivo Errea è il primo che visitiamo, utile a conoscere i materiali sportivi atossici utilizzati per l'abbigliamento sportivo, nello sforzo di una produzione per il benessere della persona, il contatto è gratificante anche grazie a simpatici gadget che ci vengono regalati; segue l'orgogliosa illustrazione dei dispositivi di defibrillazione salva -vita, a cura dell' Azienda , tutta piemontese, che li produce, con sede a Trofarello(To): entrambe le sedi cittadine dell'Istituto "Lagrangia" sono dotate di defibrillatori e di personale abilitato all'uso di questi, grazie all'iniziativa dello scorso anno scolastico, a cura del Rotary di Vercelli.

Giunge il momento didattico-clou dell'evento con l'appassionato Dottor Sergio Riso che, con molta energia e trasporto, ci delinea un excursus storico del valore del cibo nel tempo, a partire dalle testimonianze più antiche, da quelle medievali e rinascimentali, fino a giungere ai tempi moderni e contemporanei, il cui filo conduttore culturale comune è quello che il cibo deve essere il meno artefatto possibile, il cibo è materia d'istruzione fino ad arrivare alla Scienza dell'alimentazione e nutrizione, il

cibo è convivio, quindi ha un significato psicologico, ma soprattutto, in riferimento al modello mediterraneo di Piramide alimentare, deve essere declinato con l'attività motoria e sportiva quotidiana. Speriamo di poterlo risentire nelle nostre Scuole questo intervento, è in linea con gli obiettivi disciplinari dei Programmi ministeriali vigenti di Scienze motorie e Sportive, è contenuto delle nostre lezioni scolastiche, è attualissimo con il terzo paradosso " Coesistenza tra fame e obesità" e il terzo impegno "Eradicare la fame e combattere l'obesità" del Milan Protocol di Expo 2015, ormai alle porte, è necessario per il benessere della nostra vita.

Libero sfogo adesso ai vari punti tecnico-sportivi per mettere in pratica quanto detto, anche con l'intramontabile calcio-balilla del Cus Piemonte Orientale, la nostra partecipazione è prevista fino alle ore undici e trenta, in tempo per frequentare l'ultima ora di lezione nel nostro Istituto, ma... gli autografi chiesti ai giocatori della prima squadra di calcio "Pro Vercelli", appena arrivati dall'allenamento, e gli irrinunciabili selfies (Marianna dice"... che anche l'occhio vuole la sua parte..."), ci faranno rientrare di buon passo: a scuola, mentre ci gustiamo lo spuntino, ripensiamo alla dinamica lezione frequentata, ora non ci resta che mettere in pratica quanto ci è stato insegnato.

La Redazione sportiva dell'Istituto "Lagrangia"